

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato	anno	L. 20
id.	semestre	11
id.	trimestro	6
id.	mezzo	3
Et. or.	anno	L. 64
id.	semestre	37
id.	trimestro	21

Le associazioni non dedotte intendono rinviare. Una copia in tutto il regno escluso il 6.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga esat. 20. In terra pag. 25. In quarta pag. 10. Per gli avvisi coperti a tanto ridotti al prezzo.

Immagini non si restituiscono. Lettere e pieghe non accettate al recapito.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Contro il progetto di legge SULLE OPERE PIE

L'on. Gabelli scrisse un lungo e studiato articolo sul famoso progetto di legge sulle opere Pie. Il lavoro è diviso in due parti, prima la parte storica, poi quella critica. Nella storica ricorda quanto studio è stato fatto su di esso dal 1859 in poi, e da esso studio risulta come fossero insistenti le voci di malversazioni, di arbitri, di abusi che si volevano far comparire nelle amministrazioni delle opere Pie, dagli spasmatici di una riforma. — Nella parte critica il lavoro dell'on. Gabelli dà risalto ai danni che ne verrebbero alle opere Pie quando il progetto di legge presentato al Senato riuscisse a trasformarle.

Il Gabelli conviene che in un mondo in cui tutto si muove, anche alla beneficenza, è forza muoversi con tutto il resto; ma altro sono le trasformazioni imposte dalla necessità, altre quelle consigliate dal meglio, perocché il meglio non dipende che dalle opinioni.

Ora il progetto ministeriale si è attenuato senza serapopi a quest'ultimo partito. Muovendo dall'idea che lo Stato, convinto una volta di fare il bene, può fare tutto quello che vuole; e senza riflettere che Stato, in ultimo vuol dir Governo, e governo significa uomini con tutti i pregiudizii, gli interessi, le partigianerie, i pregiudizii, retaggio della natura umana, ha proceduto disinvolto o spedito a una riforma immediata, e ha allargato arditamente la strada che vi conduce. La Commissione della Camera mitigò poi pure alcune disposizioni, che però non cambiarono notabilmente l'indele della proposta ministeriale.

Infatti, alla causa per cui un'Opera pia poteva esser trasformata fino ad ora (il fine mancato o i mezzi non più corrispondenti al fine) altre due se ne aggiungono: «che il fine loro più non corrisponda all'interesse delle classi povere» o che «sieno divenute superflue perché al fine loro sia stato altrimenti provveduto». Ma

chi promuove la trasformazione o chi ne decide? la facoltà di proposta appartiene alla Congregazione di carità o al Consiglio comunale o anche al Consiglio provinciale quando si tratti di istituzioni che interessino più comuni o la provincia. Ora queste rappresentanze non prendano l'iniziativa di queste riforme, il prefetto farà la proposta di sua iniziativa al ministero dell'interno, che provvederà con decreto reale sentito il consiglio di Stato.

Ora nulla di più facile alla Congregazione di carità o al Consiglio comunale di trovare che un'opera di beneficenza non corrisponda agli interessi delle classi povere. Resta è vero, la garanzia della Giunta provinciale; ma poiché la Giunta sta in mano del prefetto, o il prefetto in mano di tutti gli effetti, poco o nulla v'è a far calcolo sulla sua resistenza.

Peggio ancora avverrà nel caso opposto, quando cioè la Congregazione di carità, o il Consiglio comunale o il provinciale, non vogliono saperne di trasformazioni, caso probabile dove predomina un partito che non le ama. In questo caso il prefetto andrà dunque avanti da solo, farà la sua proposta di riforma al ministro dell'interno, il quale da solo, se gli pare, l'accetterà, mettendo da un canto anche il parere del Consiglio di Stato.

Non qui si arrestano le innovazioni. Secondo la legge del 1862, le trasformazioni si facevano, di caso in caso, dall'autorità che esaminava le condizioni particolari della istituzione da trasformare. Qui invece non poche se ne fanno in blocco per legge. Dimodochè, tra le altre incognite a cui non risponde il gran quesito che la legge presume di risolvere, c'è quella del fine a cui serviranno le roudite delle istituzioni trasformate, o c'è anche quest'altra, come cioè vivranno coloro che campano dalle istituzioni come sono oggi. Non sono soli gli amministratori che perdono il modo di vivere; in molti casi vi saranno i beneficiari. E questi come camperanno?

Un'altra osservazione. La discussione della Cameraolgeva verso la fine, quando la Commissione, non tranquilla che la legge fosse abbastanza energica, volle darlo

maggiore vigore aggiungendole un'altra disposizione, ed è questa:

«Sono dichiarate nulle le clausole di nullità, di rescissione o di reversibilità apposte ai lasciti, che non fossero adoperati al fine per cui furono fatti.»

La quale disposizione non solo restringe la libertà di testare, ma va a ledere il diritto dei terzi chiamati a succedere, in quanto il lascito non venisse impiegato all'intento voluto dal testatore.

Dopo queste osservazioni, una domanda viene spontanea a chiunque consideri l'ardimentosa grandiosità del progetto. Era necessario tutto lo sconvolgimento che si prepara? E' questa riforma proporzionata ai mali di cui un'osservazione imparziale facesse colpa alla legge del 1862?

Due Commissioni autorevolissime, nominate in diversi tempi dal ministero, già risposero di no. E risponde di no il progetto stesso, oltrepassando grandemente tutte le leguanze che si mossero alla legge in ventisei anni.

Fra i mali lamentati, infatti, non ce ne era nessuno a cui non si fosse potuto portare rimedio con la legge di prima, solo che se ne fosse richiesta in via amministrativa una più esatta e diligente osservanza. Si sarebbe potuto così assecondare l'indirizzo moderno e spontaneo, senza omettere di accelerare, con prudente attività, le mutazioni del vecchio, o se sarebbe seguita la trasformazione della carità, o una trasformazione durevole, perchè preparata.

Invece si è voluto dimenticare che la beneficenza in Italia è beneficenza privata, in quanto sorge dalla roba o dalla volontà dei benefattori, che son privati, e offesa questa da uno Stato che non si fare un passo senza assumere le mosse del gladiatore, se si recidono le radici; si sono indeboliti quei sentimenti tradizionali che sono il più prezioso retaggio della vita civile, la condizione indispensabile di qualunque miglioramento. Noi badiamo troppo nel far leggi a certe teorie divinate dalla scienza; ma troppo poco alle conseguenze loro. O' è una commedia dello Scribe col titolo: *Il diplomatico senza saperlo*; noi non ci accorgiamo di

«cappantirne un'altra con un titolo simile: *I rivoluzionari senza volerlo*».

La scomunica dell'estrema sinistra.

I deputati dell'estrema Sinistra, raccolti in adunanza, decretarono l'eliminazione, espulsione o scomunica, del collega deputato Moneta dal partito.

Il voltafaccia fatto dal deputato Moneta dalla stampa più benevola è qualificato per conversione: i suoi antichi colleghi, lo chiamano invece *tradimento*. Cavallotti poi, il corifeo dei radicali, lo definisce addirittura un delitto, ed accusa il Moneta di aver voluto mercanteggiare la deputazione, giacchè si sa che la elezione del Moneta fu una elezione protesta contro certe condanne che i radicali ritennero infiltigli ingiustamente.

Il Moneta naturalmente si difende o spiega la sua evoluzione politica con una lettera che troviamo pubblicata sulla *Favilla*; crediamo utile riportarne qualche brano. Egli dice:

«Combattere sempre contro qualunque istituzione che non sia alla portata dei tempi, questo è e sarà il mio programma (1).

«Ma, pensando che la monarchia di re Umberto rappresenta relativamente il governo più civile e più possibile d'Europa, e pensando che nessuno governo lascia come il nostro, libero campo alla lotta delle maggiori libertà o delle più belle idealità, (sic) lo socialista..... — io mi sono recato a Torino, colla mente alta di sconfortante fantasia mista a dolcezza» (1??)

Questa professione di fede del fiero e radicale fino a ieri arrabbiatissimo ha suscitato un vespaio nel campo dei socialisti... e fanno le meraviglie del tradimento del loro collega..... Lo hanno scomunicato!

RICCHEZZA NAZIONALE

L'on. Grimaldi, presidente della giunta generale del bilancio, ha presentato alla Camera la relazione sul bilancio di accertamento. Il punto più saliente è quello, in cui il disavanzo dell'anno in corso 1889-90, presentato dal governo nella som-

M. MARYAN

La casa dei celibi

— La sua felicità perduta! interruppe il signor di Kerouez arrossendo improvvisamente. Ella è in un'età nella quale i dolori non sono indolabili, e dubito che la delusione, alla quale tu accetti, abbia lasciato nella tua vita una traccia profonda... No, no, aggiunse egli con fuoco, non posso rimproverarti quello che ho fatto! Una origine come la nostra non è solamente un vantaggio, ella c'impone doveri... talora difficili... L'aristocrazia è indispensabile in una società ben costituita... E appunto perchè essa sola forse conserva efficacemente le tradizioni di fedeltà e di ordine sociale, non deve assimilarsi nessun elemento estraneo... Non posso sopportare nella mia famiglia l'idea d'un parentado sconveniente...

— Non parliamo più di quello che è passato, disse la contessa con voce più fer-

ma. Mia figlia ha sofferto, e tu le devi, in cambio del suo sacrificio, una più affettuosa tenerezza. Te la confido... E, se quel povero cuore agghiacciato parlasse ancora, non imporgli di nuovo una prova che spezzerebbe per sempre la sua vita... Promettimelo, e morirò tranquillo...

La signora di Kerouez lasciò dietro a sé un vuoto, onde provarono meraviglia non solamente quelli che poco avevano trattato con essa, ma anche quei famigliari che s'erano avvezzi a veder in lei un'anima dolce, sottomessa ma un po' fredda. Suo marito venne tuttavia strappato al primo torpore del suo cordoglio dai disastri improvvisi che da tutte le parti si succedevano. Rimembranze acerbe si risvegliavano in lui. Quando Renato venne impetuosamente a chiedergli di arrolarsi in un reggimento di dragoni, si gli diede un caloroso accensimento, e ben tosto, allorchè alla sua volta Filippo raggiunse gli zuavi di Charette, si dimenticò i suoi capelli bianchi, e, accompagnato dai voci arventi della vecchia madre e delle preghiere miste a lacrime di Alice, andò a trovare suo figlio maggiore, appena a tempo per ricevere il suo ultimo respiro sul glorioso campo di battaglia di Patay.

Egli stesso ritornò indebolito dalla attività, e piangendo il suo primogenito a lacrime di sangue. Quando Renato, giunto al grado di luogotenente, mercè la sua forza o il coraggio dimostrato, domandò di rimanere al suo posto, di continuare nella sua nuova carriera, egli ebbe appena la forza di resistere, e si lasciò strappare un assenso che gli ripugnava...

E in vita che conducevasi a Kerouez, divenne sempre più triste e monotona per Alice, fra questi due vecchi, messi così duramente alla prova. Sua nonna, per vero, era calma e serena, forse perchè pensava che il giorno estremo per lei era prossimo; ma pareva appena vivere ancora in questo mondo, e non poteva esser più un conforto per un cuore così profondamente afflitto. Il signor di Kerouez poi irritato, ferito, amareggiato dagli avvenimenti politici come dai disastri del suo paese e dai dispicerci di famiglia, si circondava di una solitudine quasi assoluta, non aprendosi che rare volte coi vicini stessi che partecipavano a pieno alla sua opinione o alle sue idee.

Pur accogliendo Gerardo con cortesia, il conte avea tenuto rispetto a lui una riservatezza eccessiva. Il giovane ufficiale di marina non poteva non notare che, com-

preso dei vantaggi della sua nascita, il conte evidentemente si considerava di una condizione superiore alla sua, e cercava di dissimulare questa differenza sociale, sotto una gentilezza quasi affettata. Gerardo era fiero; tutto quello che sentiva d'indulgenza doveva offenderlo, e, malgrado i vantaggi intellettuali che gli poteva offrire la società dei signori di Kerouez, egli s'era tenuto la disputa, ed avea limitate le sue visite a quello che potevano osigare le strette regole di convenienza.

Appena arrivato al castello, fu introdotto nello stesso salotto, ove il mattino avea prusa quella piccola collezione. Era una piccola camera senza nessun aspetto notevole, col pavimento di legno, coi vecchi mobili a intaglio; tuttavia si scorgeva in ogni parte l'opera d'una mano femminile; le tappezzerie erano disposte con grazia, belle piante offrivano all'occhio il loro verde piacevole, alcuni libri coprivano la tavola, e parecchi vasi antichi, ben disposti, gettavano qua e là come una nota allegra, colle loro tinte ad un tempo delicate e vibranti.

(Continua.)

ma di 47 milioni e mezzo, salirà invece, secondo i calcoli dell'on. Grimaldi e della giunta, a quarantadue milioni.

Bucco come il relatore si esprime in proposito, dopo aver enunciato il disavanzo apparente di soli 47 milioni:

Ma qui non è tutto. Sul bilancio dell'esercizio in corso gravano altre spese, le quali derivano da disegni di legge non ancora approvati, e perciò non possono prender posto nell'assestamento.

Ha ragione dunque l'on. Crispi di sollecitare le elezioni generali politiche. Nell'ultimo discorso della Corona si promise di non innalzare nuove tasse: per coprire il deficit nuove imposte saranno necessarie.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 8. - Presidente Biancheri

Si concedono congedi ad onorrevoli, per facilitare, con tante assenze non giustificate, l'arrivo al numero legale.

Si riprende la votazione dell'art. 21, ed respinto con 147 contro 48 quello formulato dalla minoranza della Commissione, è approvato per anzietà e seduta quella della maggioranza accettata già dal ministero.

Zappa interroga per sapere se è vera la voce che i banchi di Napoli e di Sicilia verranno sciolti.

Miceli dichiara che risponderà a tempo opportuno.

Si riprende la discussione sul personale di P. S.

Cuccia propone e svolge il seguente articolo aggiuntivo al 21 già votato.

«Indipendentemente dalla facoltà concessa al ministro dell'interno nella seconda parte dell'art. precedente, il governo del Re rimane autorizzato, dal giorno in cui andrà in attivazione la presente legge di affidare con decreto reale alle guardie di città il servizio della polizia municipale nella capitale del regno.»

L'articolo piace al Crispi, anzi taluno dice che egli stesso ne sia l'autore. La Camera però protesta e massime Imbriani il quale dice che l'articolo stabilisce un diminutio capitis per l'amministrazione di Roma.

L'incidente non ha seguito, e mentre Cuccia insiste per la bontà del suo articolo, Crispi dichiara non insistere. La Camera resta meravigliata, sorpresa della ritirata del ministro.

Si discute ed approva l'articolo 55 e senza discussione si approva pure l'articolo 56, rimasto l'altro giorno sospeso.

Plebano vuol saperne qualche cosa dell'Africa.

Crispi lo prega a pazientare per l'interesso stesso degli interpellanti.

La seduta vien levata alle 6,50.

ITALIA

Milano - Generosa elemosina. - La ditta Bertelli di Milano ha inviato al Sindaco di Roma lire 10,000 e 2000 scudi di carminina ed alcune cassette (di olio di fegato di merluzzo (Pilyecor) per distribuirsi fra poveri ed ammalati della città.

Piacenza - Memoriale per Catechismo. - Scrive l'Amico del Popolo:

Nel Congresso Catechistico, tenutosi sulla fine dell'anno scorso, fu deliberato di indirizzare un Memoriale al Ministro della pubblica istruzione perchè sia rimesso l'insegnamento religioso nelle scuole del Regno.

ESTERO

Austria-Ungheria - Condanna di un avvocato. - La Corte suprema di giustizia in Austria ha dato una redarguzione ad un avvocato il quale aveva parlato così innanzi una causa di circa 90 fiorini che le spese erano ammontate a fiorini settecento!!

La suprema corte ha condannato inoltre l'avvocato ad una pena pecuniaria, mentre ha assolto il cliente dall'obbligo di pagare le spese.

Inghilterra - Windthorst a Colonia. - L'illustre Windthorst è intervenuto ad una numerosa riunione elettorale a Colonia.

Vi erano presenti molti deputati. Windthorst vi ha pronunziato uno splendido discorso circa l'attitudine da tenersi dai deputati del Centro al Reichstag riguardo ai diritti della Chiesa e alle ragioni del Sommo Pontefice.

Cose di casa e varietà

Lo sciopero continua

Per la stampa Cattolica in Friuli

M. R. D. Domenico Raddi L. 2. - M. R. D. Fortunato De Santa L. 150.

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Sedute dei giorni 9, 16, 23 e 31 dicembre 1889.

La deputazione provinciale nelle sedute autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

- Al sig. Simonetti dott. Girolamo lire 185 per pigione da 1 luglio a 31 dicembre 1889 dei locali occupati dall'ufficio commissariale di Gemona.

- Ai rr. commissari distrettuali della Provincia di L. 875 per indennità d'alloggio del 4 trimestre 1889.

- Alla presidenza del civico ospedale di Palmanova di L. 2900 per dozzine di dementi acuti e curate nella casa succursale di Sottoselve durante il mese di novembre.

- Alla presidenza dell'ospizio esposti di Udine L. 12290,58, rata sesta del sussidio 1889.

- A diverse ditte e Comuni di L. 8060 per pigioni del 2 semestre 1889 di varie caserme per rr. Carabinieri.

- Alla r. Tesoreria di Udine L. 7792,55 rata sesta del contributo 1889 per le opere idrauliche di 2.a categoria decennio 1886-1895.

- A diversi Comuni di L. 8243,01, rata dodicesima ed ultima per dozzine arretrate di dementi da 1.º gennaio 1867-1872.

- Alla r. Tesoreria di Udine di 16990,95 quinto dei 10 quoti annuali per le opere idrauliche di 2.a categoria, decennio 1875-1884.

- Al Comune di Udine di L. 12000, - quote 1889 di concorso alla spesa per mantenimento del collegio Uccisili.

- Alla r. Tesoreria di Udine di L. 250, rata sesta a saldo quote 1889 di concorso alla spesa per la scuola agraria di Pozzuolo.

- Al ricevitore provinciale di L. 919,68, aggi per la riscossione della rata sesta 1889 delle imposte dirette e sovraimposte provinciali.

- A Cazzitti Giuseppe di L. 385,23 per fornitura mobili all'ufficio di ispezione del catasto.

- Alla r. Tesoreria di Udine L. 29342,30 rifusione di metà della spesa sostenuta dallo stato 1889 per mantenimento del r. istituto tecnico di Udine.

- Alla presidenza dell'ospizio esposti di Udine di 7500 supplemento di sussidio per l'anno 1889.

- Agli artieri Marzin Antonio e Colledro Mario di L. 622,56 per eseguiti lavori alla caserma dei rr. carabinieri in Cordovado.

- Alla direzione della cassa di risparmio di Udine 21916,36 per interessi da 1 luglio a 31 dicembre 1889 sulle somme assunte a mutuo.

- Alla ditta Muzzatti-Magistris di lire 221,42 per fornitura di carbone Trifati.

- Al sig. Fabris Eligio di L. 120 per lavori fatti eseguire alla caserma dei rr. carabinieri in Palmanova.

- Alla società Veneta per imprese pubbliche di L. 80000 rata prima delle annuali di contributo per la ferrovia Udine-Portogruaro.

- Al Comune di Tolmezzo di L. 200, - sussidio del 2 semestre 1889 per la condotta veterinaria distrettuale.

- Al presidente della deputazione provinciale di Verona di L. 180,80 per dozzine di un demente povero.

- Al sig. Misani avv. Massimo presidente del r. istituto tecnico di Udine di L. 1625 per l'acquisto del materiale scientifico nel 4.º trimestre 1889.

- Al sig. Veslato Federico di L. 7000 rata di acconto per fornitura effetti di casermaggio ai rr. carabinieri nei trimestri II e III 1889.

- All'impresa Capellari Bortolo di lire 2207,83 quale acconto per lavori e forniture di manutenzione 1889 del primo tronco della strada provinciale sinistra d'Italia.

- Al Comune di Spilimbergo di L. 400 in causa sussidio 1889 per la condotta veterinaria distrettuale.

- Al sig. Zigotti Luigi e Giovanni di L. 261,45 quale anticipazione per lavori fatti alla caserma dei rr. carabinieri in Cordovado.

Furono inoltre discussi e deliberati altri 71 affari d'interesse provinciale.

IL PRESIDENTE GIOVANNI GLOPPERO

Il Segretario G. DE CAPORICCO

Ferimento

Beazzotti da Felmicco nutrendo rancori verso la guardia di finanza Jessi Romolo con arma da punta e taglio le inferse due lesioni al petto guaribili in 20 giorni. Il Beazzotti consumato il delitto rifugiò nel vicino territorio Austriaco.

Portafoglio rinvenuto

L'altra sera fu rinvenuto un portafoglio con denaro. - Chi lo ha smarrito potrà riaverlo dietro giusta indicazione, al locale Ufficio di P. S. ove venne depositato.

Il Cav. GIO. BATTA DE POLI

Venerdì, munito dei SS. Sacramenti è morto il Cav. Gio. Batta De Poli, il quale coll'assiduità sua ed accogazione nel lavoro, seppe meritarsi un nome stimatissimo in patria e di fuori. Le campagne uscite dalla sua fondaria premiata in tutte le esposizioni nazionali ed estere, lo stesso monumento a Vittorio Emanuele II fuso nella fonderia De Poli, sono prova dell'amore ch'egli portava all'arte ed al lavoro. - Il Signore gli doni santo riposo.

Telegramma meteorico

Probabilità: Venti deboli settentrionali, cielo sereno nell'Italia superiore, nuvoloso e coperto all'estremo sud e sulle isole.

(Dall'Osservatorio meteorico di Udine).

L'Enciclopedia « Dei principali doveri de' cittadini cristiani »

Per facilitare ai RR. PP. Parrochi la diffusione di questa importantissima enciclopedia del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo eseguito una copiosissima edizione economica.

E' pronta al tenue prezzo di L. 5 per 100 copie. Una copia centes. 10.

Gli associati al nostro giornale i quali hanno soddisfatto all'abbonamento anticipato, almeno di un semestre, per l'anno corr., potranno ricevere 100 copie dell'Enciclopedia per sole lire 4 ritirandole al nostro ufficio.

La nostra edizione dell'Enciclopedia è stampata corretta e nitidissima, in 32 pagine.

Annuario Eccleslastico

E' uscito l'Annuario Eccleslastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890 Prezzo lire 2 la copia.

Una grande scoperta

Se voi siete impiegato, tipografo, calzolaio, se avete una qualche occupazione sedentaria e soffrite di mal di stomaco, di vomito nervoso, di flatulenza di tarda digestione, fate uso dell'acqua ferruginosa ricostituente inventata dal prof. Mazzolini di Roma. Se avete il pasto vi si gonfia il ventre con vostro grande fastidio, se avete il singhiozzo, se sperimentato un senso di atroce calore allo stomaco (pirosi), non prendete altro che l'acqua ferruginosa ricostituente. Se avete diarrea più o meno frequente e che tutti gli altri rimedi non hanno potuto guarire, sperimentate l'acqua ferruginosa ricostituente inventata dal Mazzolini di Roma e guarirete subito. Se avete una figlia che ancora non s'isviluppa, che è pallida, affannosa, facile a svenirsi, clorotica infine, dategli l'acqua ferruginosa ricostituente e vedrete la vostra figlia subito ricolorir le gote, ritornar di buon umore e scomparire ogni sintomo morboso. Finalmente se avete figli rachitici, scrofolori, deboli, malaticci o se volete farli guarir bene e presto, date loro l'acqua ferruginosa sovrana fra tutti i ricostituenti perchè a base di fosfato solubile di ferro e calce. Essa si vende in bott. da L. 150.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Trieste, farmacia Prandini, farmacia Jeronitti - Gorizia, farmacia Pontoni - Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni - Venezia farmacia Bittner, farm. Zampironi.

Mercato di giovedì

Table with market prices for various goods like Granoturco, Frumento, Soigorosso, Cinquantino, Giallone, Giallucino, Lupini, Castagne, Galline peso vivo, Capponi, Anitre, Polli, India maschi, femmine, Oobe.

Foraggi e combustibili

Table with prices for Fuori dazio, Fieno dell'Alta, della Bassa, Paglia da lettiera, Legna tagliata, in stanga, Carbone 1 qualità.

Diario Sacro

Martedì 11 febbraio - s. Anastasia m.

SIATO CIVILE

BOLLET. SERR. dal 2 all'8 febbraio 1890

Nascite Nati vivi maschi 7 femmine 17

Morti morti 2

Esposti

Morti a domicilio Attilio Rigatto di Giuseppe di mesi 8 - Lucio de Stefanis di Giacomo di giorni 8 - Adelfo Armellini di Emilio di mesi 8 - Giovanni Avalli di Eugenio d'anni 1 e mesi 9 - Gio. Battista Chiaradini di Antonio d'anni 2 - Aurelio Zilli di giorni 10 - Amalia Sartori di Eugenio d'anni 1 - Cleonantina Carnelutti fu Luigi d'anni 17 scolaria - Virginia Cantoni di Giuseppe d'anni 2 e mesi 4 - Francesco De Faccio fu Luigi d'anni 52 indoratore - Luigi Fontana di Pietro di mesi 3 - Luigi Stanpella fu Daniele d'anni 68 imprenditore - Giovanna Blasutto fu Valentino d'anni 64 cuoca - Alberto Blasone di Pietro di mesi

1 - Tullio Travaglio di Giacomo di mesi 4 — Luigi Fiappo fu Pietro d'anni 61 cameriera — Antonio Nigris di Giuseppe di giorni 11 — Pietro Morassi di Geremia di anni 4 e mesi 3 — Cav. Gio. Battista De Poli fu Giovanni d'anni 67 industriale — Antonio Di Lenna di Giuseppe di mesi 3 — Itella Dominutti di Giuseppe d'anni 3 — Domenica Cavalli-Camaro fu Domenico d'anni 67 casalinga.

Morti nell'ospitale civile

Domenico Turco fu Gio. Battista d'anni 82 agricoltore — Orsola Domini-Zuliani fu Andrea d'anni 79 casalinga — Pietro Pressacco fu Angelo d'anni 48 facchino — Amadeo Malassi di giorni 10 — Giacomo Martellosi fu Domenico d'anni 65 agricoltore — Domenico Giacomina. Angeli-Midolino fu Luigi d'anni 26 contadina — Francesco Sengnetti fu Giuseppe d'anni 42 agricoltore.

Morti nell'Ospitale militare.

Luigi Vallotto di Natale d'anni 22 R. carabinieri. Totale n. 31.

dei quali 7 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Giuseppe Ronco muratore con Anna Briussi zolfanellala — Giacomo Carpi falegname con Maria-Italia Rizzi casalinga — Giuseppe-Valentino Barazzutti agricoltore con Rosa Zorzi contadina — Domenico Pianta agricoltore con Antonina Nonino operaria — Fedele Stagno manovale ferroviario con Amalia Celeste setaiuola — Beniamino Leita fabbro-ferraio con Rosa Comino contadina — Giuseppe Comino bottaio con Caterina Moro cameriera — Pietro Feruglio fornaio con Tranquilla Feruglio tessitrice — Antonio Toffoli agente di negozio con Benvenuto Botati casalinga — Santo Gotlarlo fornaciario con Caterina Fumolo contadina — Tobia De Vit agricoltore con Rosa Toffolutti contadina.

Pubblicazioni esposte nell'Albo municipale

Mario Rizzi muratore con Matilde Lirussi contadina — Pietro Dal Bon pensionato con Caterina Brentel casalinga — Vincenzo Riva agricoltore con Anna Casarsa contadina — Giuseppe Polovina tessitore con Elisabetta Fontana domestica.

ULTIME NOTIZIE

IL CARDINALE PECCI

Sabato alle 2,33 pom. l'Eminentissimo Cardinale Giuseppe Pecci, confortato dai Sacramenti della Santa Chiesa e da una speciale benedizione Apostolica chiudendo gli occhi a questo mondo per volarsene in seno a Dio che aveva tanto amato quaggiù.

Se la morte di un Cardinale addolora sempre i figli della cattolica Chiesa i quali si vedono rapito un Principe sostenitore degli interessi di essa; immensamente più dev'essere sentito il dolore dai cattolici fedeli, per la morte del Cardinale Pecci fratello germano del sommo Pontefice Leone XIII; poiché quanto più stretto, più vivo è il tutto del Padre, tanto più sentito dev'essere il tutto dei figli.

Crediamo quindi sia dovere d'ogni cattolico, di nulla risparmiare, in tale luttuosa circostanza, per stringersi viespiti al cuore del Sommo Pontefice o per studiarvi di mitigare il suo dolore. Ciò sarà ottenuto assai bene quando e con una lettera, o con un telegramma assicuriamo il Santo Padre che partecipiamo al dolor suo, e seco Lui preghiamo il nostro buon Dio perché premi, col riposo eterno nella gloria dei Santi, l'Eminentissimo Cardinale defunto.

I sacerdoti nel presentare al S. Padre le loro condoglianze possono unirvi una promessa di celebrare il santo Sacrificio a suffragio dell'anima dell'Em. Porporato; i laici possono dichiarare che non tarderanno ad accostarsi alla SS. Comunione a pro del defunto fratello del comun Padre Leone XIII; poi

sottoscrivessero un indirizzo da presentare allo stesso Pontefice. Le lettere indirizzate al S. Padre godono della franchigia postale. Ciò a norma di chi accetterà la nostra proposta.

L'Osservatore Romano così descrive la malattia e gli ultimi momenti dell'eminentissimo Cardinale:

Malgrado la grave età, e parecchi attacchi di apoplezia già sofferti, l'Eminentissimo Pecci serbava ancora tutta la vivacità della sua intelligenza, e nulla faceva prevedere la sua prossima fine. Anche lunedì scorso era uscito alla consueta passeggiata; e solo sul tardi dello stesso giorno si sentì alquanto indisposto. Nella mattina seguente si manifestò una bronchite degenerata ben presto in pneumonite.

Sabito la malattia prese un aspetto minaccioso; e il venerando infermo non se ne dissimulò la gravità a segno che giovedì, al dottor Fiordespini che gli domandava come si sentisse, rispose sorridendo: morti proximius.

Venerdì il male si aggravò ancora più, tanto che il dottor Fiordespini credette suo dovere prevenire il Cardinale del pericolo in cui versava.

Il mercoledì mattina erasi già confessato e quindi aveva ricevuto la santa Comunione. Tuttavia ogni speranza non era perduta. Non fu che giovedì sera che si disperò della sua guarigione, e annunciandosi imminente la catastrofe, gli fu amministrata l'estrema unzione, e ricevette la benedizione della Compagnia di Gesù da lui domandata. Sebbene il male avesse a lottare con una fibra quanto si può dire robusta, pure le forze del malato andarono declinando lentamente fino alle 7 di stamane (S), ora in cui il Cardinale entrò in agonia.

Fino a dopo il mercoledì lo stato del moribondo rimase invariato. Circa alle due cominciò il rantolo della morte: alle 2 e mezzo in punto il respirò si arrestò; ma poco dopo il Cardinale risprì nuovamente: due minuti dopo era morto.

Nel momento che il Cardinale risuava l'anima a Dio erano intorno al suo letto il parroco di san Bernardo che recitava le preci degli agonizzanti, i nepoti conti Ludovico e Camillo Pecci e monsignor Spezza col fratello avvocato Achille, monsignor Certoni, assessore del s. Uffizio, il Procuratore della Compagnia di Gesù, il Procuratore dei Missionari di N. S. d'Africa, e due religiosi dei Fato-bene-fratelli che lo avevano assistito durante la malattia.

L'Emo Pecci era nato in Carpineto il 13 dicembre 1807, e dalla Santità di Nostro Signore fu creato e pubblicato Cardinale nel Concistoro del 12 giugno 1879, col titolo diaconale di s. Agata alla Suburra.

Apparteneva alla suera Congregazione dell'Indice, dei Sacri Riti, della Fabbrica, degli Affari Ecclesiastici straordinari e degli Studi.

Era uno dei presidenti dell'Accademia Romana di s. Tommaso d'Aquino — membro della Commissione per gli studi storici — Protettore della Congregazione delle Religiose della Madre di Dio in Parigi e delle Orsoline di Parma o di Milano.

Il defunto Cardinale apparteneva alla Compagnia di Gesù, e sebbene innalzato alla dignità della Porpora, mantenne nella sua vita intima le abitudini modesto ed umili del religioso.

Da più anni abitava al palazzo Barberini, nell'ala che guarda verso la piazza dello stesso nome e precisamente nell'appartamento che volgo a ponte. L'appartamento è degno di un Cardinale; ma le camere ove l'Eminentissimo abitualmente viveva sono di una apparenza più che mo-

desta. Sono due stanze, una da letto, l'altra da studio, che ambedue guardano a mezzogiorno.

La prima, quella da studio, è un rettangolo allungato. Due finestre danno sul piazzale che sta innanzi al palazzo. Di fronte alla finestra una vecchia scrivania; dietro ad essa la parete è tutta occupata di scanse piene di libri. Di fronte alla scrivania un ritratto ad olio di san Tommaso, nella parete a dritta una stampa rappresentante il Santo Padre.

La camera da letto è quadrata; un letto ticcicco di ferro con un solo materasso, una scrivania e poche poltrone coperte di damasco rosso, più che a metà sdruscite. A capo il letto un'immagine della Vergine, nella parete a destra un'immagine di s. Andrea Avellino, in quella a sinistra un quadro rappresentante s. Tommaso.

Nell'una e nell'altra stanza nessun mobile, nessun oggetto che accenni pur da lontano a lusso. In terra, nemmeno i tappeti.

Dappertutto una semplicità monastica.

Beatificazione
 Ieri nell'aula superiore al portico della Basilica Vaticana, ebbe luogo la Beatificazione del Ven. Servo di Dio, Giovanni Giovane Ancina, della Congregazione dei Padri dell'Oratorio, Vescovo di Saluzzo.

La salute del ministro della guerra
 Il miglioramento dello stato di salute del ministro della guerra Bertoldo Viale continua.

Nuovo monumento a Firenze
 Firenze 9.
 Oggi fu inaugurato con solenne pompa un monumento a Daniele Manin. Il lavoro fa onore allo scultore Urbano Nono che ne ricevette generali congratulazioni.

TELEGRAMMI

Sofia 9 — L'Agenzia Balcanica dichiara una pura invenzione la notizia della Corresponsione de l'Est secondo la quale Ferdinando avrebbe offerto la sua abdicazione al consiglio dei ministri che la avrebbe respinta.

Belgrado 9 — I reggenti ringraziarono telegraficamente il principe di Montenegro delle decorazioni loro conferite. Oggi gli studenti si riunirono all'Università protestando contro una carta geografica di Romanoff dei paesi Balcanici.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO
 avvenute nel 5 febbraio 1890

Venezia	24	82	12	80	72	Rapoli	17	21	54	79	14
Nari	45	21	72	18	63	Palermo	71	39	62	27	40
Firenze	54	11	56	4	31	Roma	55	22	57	32	52
Milano	29	33	5	59	80	Portino	1	59	13	80	72

Notizie di Borsa
 10 febbraio 1890

Rendita id. g. gen. 1890 da L. 95 10 a L.	95 20
id. id. 1. Lugl. 1890 -	93 93 - 94 03
id. austriaca in carta da F. 68 90 a F.	89 15
id. in arg. -	88 40 - 88 85
Finanziarie effettive da L. 216 15 a	217 —
Bancnote austriache -	216 15 - 217 —
Azioni Banca di Udine -	102 —
- Banca Pop. Friul. -	104 —
- Tramvia Udine -	102 —
Cotonificio Udinese -	1120 —

Orario della Ferrovia
 Partenze da Udine per lo linee di

Venezia (ant. 1.10 M.)	5.20	11.15 b.	—
(pom. 1.10)	5.45	3.20 a.	—
Cormons (ant. 2.55)	7.53	11.10 M.	—
(pom. 3.40)	6. —	—	—
Ponteriva (ant. 5.45)	7.18 b.	10.35	—
(pom. 4. —)	5.54 D.	—	—
Cividale (ant. 9.05)	11.25	—	—
(pom. 3.30)	8.24	—	—
Porto (ant. 7.50)	—	—	—
gruaro (pom. 1.02)	5.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia (ant. 2.24 M.)	7.40 D.	10.05	—
(pom. 3.15)	5.42 a.	11.05	—
Cormons (ant. 1.05)	10.67	—	—
(pom. 12.35)	1.19	7.51	—
Ponteriva (ant. 9.15)	11.03	—	—
(pom. 5.10)	7.28	3.12 b.	—
Cividale (ant. 7.31)	10.22	—	—
(pom. 12.55)	5.06	—	—
Porto (ant. 9.02)	—	—	—
gruaro (pom. 3.10)	7.33	—	—

Orario della Tramvia a Vapore
 Udine - S. Daniele

Partenze da Udine	Arrivi a S. DANIELE	Partenze da S. DANIELE	Arrivi a Udine
star. ferrov.	s. DANIELE	s. DANIELE	star. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7. — ant.	ore 8,46 ant.
> 11,5 p.	> 12,50 p.	> 10,46 p.	> 12,55 p.
> 2,05 >	> 3,44 >	> 1,45 >	> 3,27 >
> 6. — >	> 7,44 >	> 4,31 >	> 6,33 >

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Deite legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie. Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

Amido Borace Banfi

MARCA GALLO (Brevettato) recente invenzione superiore a tutti gli altri amidi nazionali ed esteri. Non si attacca il ferro. Si stira con facilità, conserva la biancheria. Il Borace vi è incorporato con altra sostanza con processo speciale sicché indurisce e lucida la biancheria senza coroderla. Eleganti scatole da grammi 500, centesimi 60; da grammi 250, cent. 30. Deposito in Udine all'Ufficio Anauazi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16.

Avviso ai MM. RR. Sacerdoti

Il sarto dell'Istituto Tomadini, si fa un dovere di avvertire i MM. RR. Sacerdoti della città e provincia, che egli come per il passato, assume qualunque lavoro per Eclesiastico, (vesti talari, uose, anprobati ecc.), promettendo massima puntualità nei lavori e mitezza nei prezzi.

Non più Calvizie nè Canizie

La Calvizie, che fu già in grande errore presso gli antichi Ebrei ed i Romani, non deve più sussistere nel secolo XIX, in tempi di tanto progresso. Impotente l'antica Medicina a guarire la Calvizie e la Canizie, furono per secoli strattate da Empirici e da Ciarlatani con mille tentativi di inutili cure e nocive. Ora ormai fatti positivi, e costanti in ogni parte del mondo palpabili, evidenti, accertano la soluzione del desiderato problema.

Il genovese dott. Giacomo Peirano, antico seguace delle dottrine di Hahnemann, dopo seri studi e prove fatte su sé stesso e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunziare solenne definitivamente ed interamente il problema della calvizie e canizie, in ogni età della sua Cromotricosina, ciò che fu innanzi tentato dai medici e dagli empirici d'ogni genere, e molte volte con danno dell'igene e della salute.

La Cromotricosina, parola greca che esprime emissione di capelli colorati, è certissima di rendere evidenti i suoi effetti in alcuni mesi, e spesso in qualche settimana sulla Calvizie che ancor conservano peluria e lanuggine; più tardi e dopo qualche anno sulla tintebrata, lucida Calvizie come pella da bipluvio; per in questo il principio della fine può essere evidente molto più presto e dopo qualche mese alle calvizie, alle tempie all'occipite, rasenti ai capelli rimasti, dove comincia la peluria a spuntare per primo, essendochè si verifica che gli ultimi capelli caduti sono i primi a rinasce, ed i primi caduti saranno gli ultimi.

La Cromotricosina che ha la virtù di riprodurre i peli e i capelli perduti, tanto meglio avrà il potere di preservare dalla Calvizie o dalla Canizie, essendochè è più facile prevenire che curare le malattie.

La grande virtù della Cromotricosina rigeneratrice di peli e capelli dipende dall'essere in sommo grado antipertica depurativa degli umori, e del sangue, ricostituente dall'umano organismo in modo, da vincere colla Calvizie, non pochi malanni ribelli.

Unico deposito per tutta la provincia, presso l'Ufficio Anauazi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 — UDINE. Liquida per calvizie L. 4.— la bott. Pomata > > > 4.— il vasetto. Liquida per canizie > 4.— la bott. Coll' aumento di cent. 75 si spedisce a mezzo pacco postale. Per chi non acquista almeno 4 bott. o vasetti in una sol volta, la spedizione vien fatta franca di porto ed imballaggio anche per l'estero.

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

ING. A. ALESSANDRI E C.

LAVORI E COSTRUZIONI

IN CEMENTO

SEDE SOCIALE E STABILIMENTI IN BERGAMO PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCCORSALE E DEPOSITO IN MILANO VIALE MAGENTA N. 23 C

SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento e scaglie di marino a disegno alla Veneziana da L. 5 a la più. **ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA**

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni

LASTRICATI PER CONTILI ED AIE

GELONI

maui, orache, piedi, guarnizioni refrattarie in soli quattro giorni, colla rinomatissima SAPONINA PUGGI. Placque lire 1,75 franca ovunque.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuzi del **Cittadino Italiano**, via della Posta 16 - Udine

Pastiglie pettorali incisive

DALLA CHIARA

CONTRO LA TOSSE

Sono le più calmanti ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tante altre specialità consumate nella cura delle Tossi nervose, Bronchiti, Polmoniti, Canina dei fanciulli. Numerosi attestati di Medici e lettero di ringraziamento.

Taluno, avdo di guadagno, con poca onesta speculazione cerca imitarne la composizione nel colore, sapore ecc. Non cessarono di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie/Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre ai signori Farmacisti: **PASTIGLIE INCISIVE DELLA CHIARA** di Verona. - Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia ricinto nell'istruzione con timbro ad olio e firma del preparatore Giannetto Dalla Chiara, o che ogni singola pastiglia porta impressa la stessa marca **GIANNETTO DELLA CHIARA P. C.** Rischiare come falso tutto quello pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contrassegni.

Prezzo centesimi 70

DEPOSITI IN OGNI BUONA FARMACIA DEL VENETO UDINE, COMESSATI, FABRIS, GIROLAMI, ALESSI, COMELLI, SAN DANIELE, FILIPPUZZI, PORDENONE, ROVIGIÀ.

Vedi come piange

Vedi come piange

to da Enria di iluso da qu... a Cinto onario mal costruito... lo condanna inevitabilmente alla... se facessero uso del miracoloso... del prof. **Lodovico Ghilardi**,... il plauso universale e venne brevettato... 8 settembre 1888.

Il sistema è... applicazioni (tanto che anche un bambino può... della testa di codesto... regolato... di alzarli ed abbassarli a destra... modo più conveniente, così non può dirsi dei... nosciuti.

Nessun cinto quando non è... del prof. **Lodovico Ghilardi** non è... preservativo, ma un greggino per corbellare gli insperiti. - S. dunque l'informo a spetta guarigione e sollievo da altri Cinti, esso può morire in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile **CINTO REGOLATORE**, mandi lettera con francobollo di risposta al prof. **Lodovico Ghilardi**, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncin, né legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. Il cinto Ghilardi non può essere da chiechosa imitato perchè messo sotto la garanzia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista - Via Lungarini, N. 8 - PALERMO

Al M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri

FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trova un copioso assortimento di **Candele di Cera**, della R. fabbrica di Giuseppe Garavaldi Venezia.

Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un'ora di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure trova anche un ricco assortimento **torce a consumo** sia per uso **GENERALI** come per **PROCESSIONI**, il tutto a **prezzi limitatissimi**; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della citta daziaria, non è aggravato dal **Dazio di sorte**; ed inoltre soliva i Sigg. Acquirenti dal distarbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorrenza rivolgere all'amministrazione del **dazio morto**, tanto per la sortita che per l'entrata in città.

LUIGI PETRACCO

Udine - Tipografia Patroanto

ACQUI - STABILIMENTO VINI - Piemonte

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1875

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSO

dei rinomati vignati **Monferrati** garantiti di pura uva

	In cassa di 12 bot.	Per Etolitro
Champagne Beccaro	30	-
Moscato passito	18	50
Moscato Stravi	14	60
Moscato secco	14	60
Chierato passito	18	90
Barbera fina	14	60
Barolo vecchio	22	130
Brachetto	14	60
Acelo bianco di Moscato	14	60
Da pasto fino	-	42
Da pasto comune	-	35

A richiesta si spediscono campioni GRATIS

IL CHAMPAGNE BECCARO in diversi prezzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO per trasporto VINI, OLI e LIQUORI

Lesole Damigiane Beccaro ottengono i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

La sola Damigiane Beccaro furono adottate dal Reale Governo per tutto lo scuole enologiche del Regno e dei principali stabilimenti enologici.

Colle sole Damigiane Beccaro si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.

Guardarsi perciò da certe Imitazioni che hanno dello **DAMIGIANE BECCARO** la sola apparenza.

DAMIGIANE BECCARO ottengono i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

La sola Damigiane Beccaro furono adottate dal Reale Governo per tutto lo scuole enologiche del Regno e dei principali stabilimenti enologici.

Colle sole Damigiane Beccaro si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.

Guardarsi perciò da certe Imitazioni che hanno dello DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIBASSATI

da litri	10	circa L. 2.00
>	15	> 2.60
>	25	> 3.10
>	35	> 3.60
>	45	> 4.60
>	55	> 5.10

Francostazione Acqui. - Si spediscono pure litree colfrancato di cent. 15 cad. Per quantità oltre 50 denariene schie convevienti.

PIGIATRICE - SCRANATRICE BECCARO

Brevetata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Questa sgranatrice è la più perfezionata di quanto si conoscano, ed è destinata a portare immensi vantaggi all'Enologia. Essa riunisce ad una semplicità di costruzione una grande solidità, piglia e sgrana perfettamente quindici quintali d'uva all'ora, bastando la forza d'un uomo solo per il movimento. - Tutti i più distinti enologi raccomandano il disinquinamento dell'uva, perchè con questa pratica si ha un vino più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo, di maggior colore, a molto più facile a richiamarsi. Esso resiste a lunghi viaggi senza intorbidire, ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare il mosto col grappo, essendo assurdo che il grappo di qualche qualità d'uva, sia di qualche vantaggio nella fermentazione. Il costo di questa macchina è di sole L. 250 compreso due mastelli della capacità di 300 litri circa resa alla stazione d'Acqui imballaggio a parte. Si prega di non ritardare le ordinazioni, perchè la consegna possa effettuarsi in tempo utile.

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

La merce è resa franca da Acqui alla Stazione d'Acqui. - PAGAMENTO PER CONTANTE.

La piena ordinazione dell'impianto di uva e a scelta della casa si eseguisce Estivata verso assegnati - 1910.

LE TOSSI

catarroso prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salso, la runcadino, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate:

PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU

SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI di VERONA

Cont. 60 la scatola con Istruzione

Esigete le vere: **DOVER TANTINI**

↳ GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro - In UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso le princ. far. del Regno.

Tutti i Moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato.

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.

La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

di

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI per CHIESE

economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Fredelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI

Specialità - Vasche da Bagno in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricere e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ed intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. - In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricieri, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

N.B. Tutto le nostre opere vengono da noi garantite, Campioni e disegni a richiesta.

IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio

Contro rimosa di Lire

5 per Pacco Postale

franco di ogni spesa in tutti gli uffici della Posta del Regno e dello

Colonio di Massaua ed Assab.

CASSETTINA

contenente:

8 eleganti scatole a chiave Sardino Nantes, squisite.

1 elegante scatola a chiave Acciglihio ai sale, accollenti.

1 elegante scatola a chiave Tonno all'olio, finissimo.

10 eleganti scatole; in tutto Kilogrammi 3 lordo.

3 Cassettina L. 16

6 Casset. L. 31,50

10 >>> 51,50

20 >>> 100,-

Spedite per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviarlo raccomandata o vaglia alla società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari.

Genova Via Carlo Alberto, N. 23 intorno 2.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggianti, ai buongustai ed alle persone che per al loro professione sono obbligate a vivere lontane della città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta G. e C. P.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisco catalogo con prezzi delle Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria o rappresentante per l'Italia:

Katés di Foje gran, fias di Pericol, di Baccocola, di Fagnino, di Allodoro, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni inglesi, Galantina di bus, Lingue, Selvaggina, Foleria, Selami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrole Zuppe, Mostarde, Marcellate, Sassi Inghesi, Padding Inghesi ecc.

Polvere bianca composta con acini d'uva ed orbe fragranti, per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO difamiglia, economico e garantito igienico. - Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuzi del **Cittadino Italiano** via della Posta, 16 - Udine.

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Parfanne da Genova al 3, 14 o 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in Udine, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia.

— Altra Subagenzie in Provincia, distinte collo stamella della Società sulle rispettive insegna.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA

FERRO MALESCHI

IL SOVRANO DEI FERUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuzi del **Cittadino Italiano** - Prezzo del fiasone L. 1.

PISA

CASA VINICOLA FEROCI

Fattoria in Osiviano di Lari, prembata dal Ministero d'Agricoltura

VINI ed OLI TOSCANI

spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Si spediscono casse di 20 fiaschi vino assortito: delle tre Marche della Casa Oro, Rossa e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigete le ordinazioni alla - Casa Vinicola Feroci - PISA.